



DOMANDA DI CONTRIBUTO PER L'AUTONOMA SISTEMAZIONE

(dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

EVENTO SISMICO REGIONI LAZIO, MARCHE, UMBRIA E ABRUZZO
24 AGOSTO 2016

COMUNE

PROVINCIA

Al Sindaco del Comune di _____

IL SOTTOSCRITTO _____
 (COGNOME E NOME)

CHIEDE

IL CONTRIBUTO PER L'AUTONOMA SISTEMAZIONE

A TAL FINE, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445 DEL 28/12/2000, IL SOTTOSCRITTO CONSAPEVOLE DELLE CONSEGUENZE PENALI PREVISTE AGLI ARTT. 75 E 76 DEL D.P.R. 445/2000, PER CHI ATTESTA IL FALSO, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

DICHIARA QUANTO SEGUE

DATI PERSONALI DEL RICHIEDENTE

NATO A _____ IL ____/____/____
 RESIDENTE A _____
 VIA/PIAZZA _____ N. _____
 CODICE FISCALE _____ TEL. _____

IL CONTRIBUTO E' RICHIESTO:

per l'autonoma sistemazione del proprio nucleo familiare così composto alla data dell'evento sismico:

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA

NEL NUCLEO FAMILIARE ERANO PRESENTI ALLA DATA DELL'EVENTO SISMICO:

- ☐ Numero di soggetti di età superiore ai 65 anni.....
- ☐ Soggetti portatori di handicap: Cognome.....Nome.....Ente che ha provveduto al riconoscimento dell'handicap
- ☐ Soggetti disabili con una percentuale di invalidità non inferiore al 67%:
Cognome.....Nome.....Ente che ha provveduto al riconoscimento dell'invalidità..... ;
Cognome.....Nome.....Ente che ha provveduto al riconoscimento dell'invalidità.....

IL NUCLEO FAMILIARE ALLA DATA DELL'EVENTO SISMICO:

- ☐ aveva l'abitazione principale, abituale e continuativa distrutta/inagibile sita nel Comune di....., in Via/Piazza.....

L'ABITAZIONE: **(vanno barrate una o più delle caselle che interessano)**

- ☐ è distrutta in tutto o in parte
- ☐ è stata sgomberata con provvedimento della competente autorità
.....
(indicare numero e data del provvedimento e l'autorità che l'ha adottato, se trattasi di provvedimento rivolto al singolo nucleo familiare). Il provvedimento di sgombero:
 ☐ non è ancora stato revocato
 ☐ è stato revocato in data
- ☐ è ubicata in un'area del territorio comunale il cui accesso è stato vietato con provvedimento della competente autorità(indicare, se si conoscono, numero e data del provvedimento e l'autorità che l'ha adottato) . Tale provvedimento
 ☐ non è ancora stato revocato
 ☐ è stato revocato in data
- ☐ per la quale è stata effettuata in data al Sindaco del Comune istanza di sopralluogo speditivo per la verifica di agibilità
- ☐ è in attesa di verifica di agibilità
- ☐ è stata dichiarata agibile con possibilità di riuso immediato in data.....
- ☐ è stata dichiarata agibile a seguito di successiva verifica effettuata con scheda AeDES che non ha confermato l'inagibilità (data scheda AeDES.....)
- ☐ è stata dichiarata inagibile a seguito di verifica effettuata con scheda AeDES in data
- ☐ è divenuta agibile a seguito di lavori di ripristino dell'agibilità in data

HA PROVVEDUTO ALLA SISTEMAZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE:

- ☐ **autonomamente** dal.....al.....**(1)** in Comune di....., Via/Piazza..... n. civico.....
- ☐ **autonomamente** dal.....al.....**(1)** in Comune di....., Via/Piazza..... n. civico.....
- ☐ **con oneri a carico della pubblica amministrazione** dal.....al.....presso una struttura temporanea di accoglienza(specificar e il tipo: tendopoli, modulo abitativo, appartamento, struttura recettiva, ecc., e la sede della struttura)

- ☐ con oneri a carico della pubblica amministrazione dal.....al.....presso una struttura temporanea di accoglienza(specificar e il tipo: tendopoli, modulo abitativo, appartamento, struttura recettiva, ecc., e la sede della struttura)
- ☐ con oneri a carico della pubblica amministrazione dal.....al.....presso una struttura temporanea di accoglienza(specificar e il tipo: tendopoli, modulo abitativo, appartamento, struttura recettiva, ecc., e la sede della struttura)

(1) Indicare, a seconda del caso che ricorre, le seguenti date:

a) abitazione oggetto di provvedimento di sgombero rivolto al singolo nucleo familiare: indicare data scheda AeDES che non conferma l'inagibilità o data di ripristino dell'agibilità o, in mancanza, data di scadenza dello stato di emergenza.

b) abitazione distrutta in tutto o in parte: indicare data di ricostruzione o, in mancanza, data di scadenza dello stato di emergenza.

c) Abitazione per cui è stato unicamente richiesto sopralluogo speditivo ai fini della verifica dell'agibilità:

c.1) se l'esito della verifica attesti l'agibilità ovvero la possibilità di riuso immediato, il contributo non è riconosciuto;

c.2) se l'esito è "da rivedere" con successivo sopralluogo AeDES indicare la data del sopralluogo AeDES se l'esito del sopralluogo è di agibilità. Se l'esito del sopralluogo AeDES è di inagibilità, indicare la data di ripristino dell'agibilità o, in mancanza, la data di scadenza dello stato di emergenza.

d) abitazione ubicata in un'area del territorio comunale il cui accesso è stato vietato con provvedimento della competente autorità. Se il provvedimento di divieto di accesso all'area non è ancora stato revocato, indicare la data di scadenza dello stato di emergenza.

Se il provvedimento di divieto di accesso all'area è già stato revocato indicare la data di revoca, salvo che l'abitazione rientri anche in uno dei casi previsti nelle precedenti lettere a) oppure b) oppure c.2). In tal caso indicare le date che ricorrono.

IL RICHIEDENTE IL CONTRIBUTO, OVE I SEGUENTI FATTI NON SI SIANO VERIFICATI ALLA DATA DI COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE DELLA PRESENTE DOMANDA, LI DEVE COMUNICARE AL COMUNE, NON APPENA SI VERIFICANO: ESITO DELLA VERIFICA DI AGIBILITÀ DELL'ABITAZIONE E RELATIVA DATA O RIPRISTINO DELL'AGIBILITÀ DELL'ABITAZIONE E RELATIVA DATA O RICOSTRUZIONE DELL'ABITAZIONE E RELATIVA DATA.

LA PRESENTE DOMANDA E' STATA PRESENTATA DA ALTRI COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE:

- ☐ SÌ
- ☐ NO

N.B. in caso di nucleo familiare con due o più componenti, la presente domanda deve essere presentata da un solo componente.

L'INDIRIZZO DEL SOTTOSCRITTO A CUI INVIARE COMUNICAZIONI E' IL SEGUENTE:.....

Data.....

Firma del dichiarante.....

Spazio riservato al Comune per note:

NOTE: LEGGERE CON ATTENZIONE:

- a. Il richiedente il contributo è tenuto a leggere con attenzione la direttiva che disciplina termini, criteri e modalità per la presentazione delle domande e l'erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione principale.
- b. Si evidenzia che il contributo è concesso esclusivamente per il periodo in cui si è provveduto autonomamente alla sistemazione del nucleo familiare.
- c. Per abitazione principale abituale e continuativa si intende quella in cui alla data dell'evento sismico del 24 agosto 2016 risulta stabilita la dimora abituale.
- d. La presente domanda costituisce dichiarazione sostitutiva di certificato e di atto notorio (artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000). Ai sensi dell'art 75, DPR n. 445/2000 chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
- e. Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 il Comune è tenuto ad effettuare idonei controlli anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui ai richiamati artt. 46 e 47 DPR n. 445/2000, entro la data di scadenza dello stato di emergenza come previsto dalla direttiva.
- f. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. (Art 75 DPR 445/2000).
- g. Qualora la presente domanda non venga sottoscritta davanti ad un pubblico ufficiale del Comune abilitato a riceverla, ma venga presentata da terzi o spedita tramite posta, alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

INFORMATIVA ai soggetti privati per il trattamento dei dati personali
(Erogazione dei finanziamenti al Comune per la concessione di contributi a soggetti privati danneggiati da eventi calamitosi)

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Umbria, in qualità di "Titolare" del trattamento è tenuta a fornirle, per quanto di sua competenza, informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Umbria, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti in qualità di interessato nella domanda di contributo presentata al Comune di residenza/dimora abituale in relazione agli eventi sismici verificatisi il 24 agosto 2016:

- a) al momento della comunicazione da parte del Comune alla Regione Umbria dell'ammissibilità della sua domanda di contributo nonché della richiesta di finanziamento per la relativa copertura finanziaria.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati:

- Per l'erogazione del finanziamento al Comune a copertura, ove spettante, del contributo da lei richiesto.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile procedere all'assegnazione del finanziamento al Comune a copertura del contributo da lei richiesto.

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Umbria, individuati quali incaricati del trattamento.

I dati personali possono essere conosciuti da funzionari dello Stato e del Dipartimento della Protezione Civile per eventuali controlli ai sensi del D.P.R. 30 gennaio 1993, n. 51 (Regolamento concernente la disciplina delle ispezioni sugli interventi di emergenza).

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Umbria, con sede in C.so Vannucci 96 06121 Perugia.

Il Dirigente del Servizio organizzazione e sviluppo del sistema di protezione civile della Regione Umbria è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Le richieste, di cui al precedente paragrafo, devono essere inoltrate a Regione Umbria- Servizio organizzazione e sviluppo del sistema di protezione civile.

Le richieste di cui all'art. 7 del Codice, commi 1 e 2, possono essere formulate anche oralmente.

9. Titolari del trattamento diversi dalla Regione Umbria

Il Comune abilitato a ricevere la domanda, in qualità di autonomo titolare del trattamento, deve fornire una specifica informativa sul trattamento dei dati personali per gli ambiti di propria competenza.